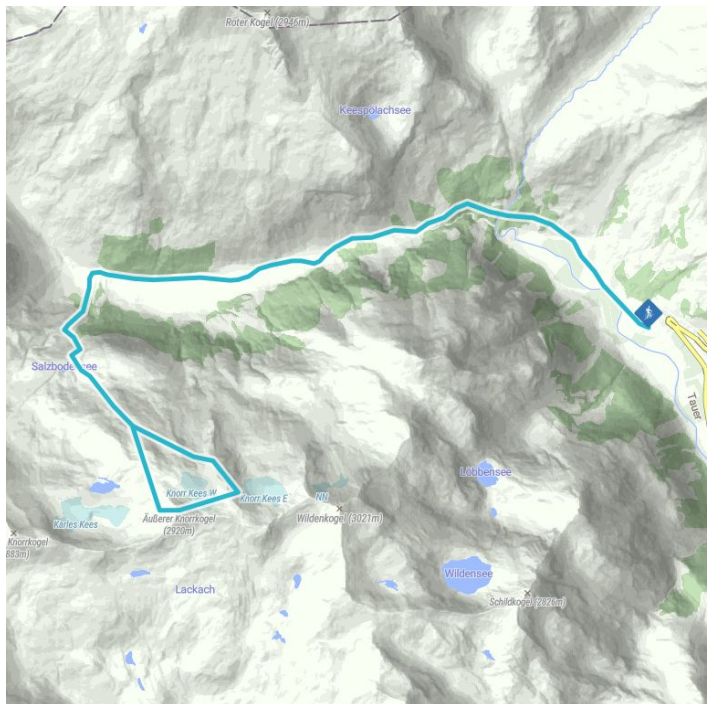
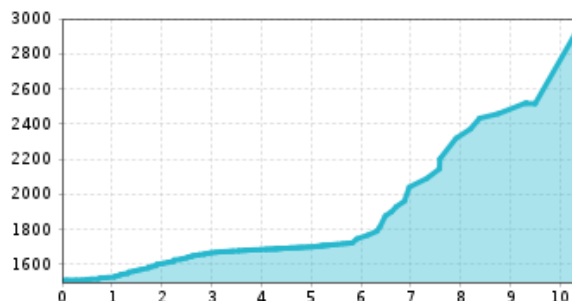


Difficile escursione sciistica verso una vetta solitaria



## profilo altimetrico



## Il più importante a colpo d'occhio

**dislivello in salita**  
1400 dislivello

**punto più alto**  
2920 m

**tempo di cammino salita**  
5 h

**lunghezza percorso**  
10.3 km

**difficoltà**  
difficile

**punto di partenza:** Matreier Tauernhaus 1.512 m  
**punto d'arrivo:** Äußerer Knorrkogel 2.921 m  
**stagione migliore:** GEN, FEB, MAR, APR, DIC

## arrivo

### Parcheggio

Parcheggio Matreier Tauernhaus 1.510m

## File GPX

[Download>](#)

## Cartina interattiva

[aperto>](#)

## Descrizione

Originale come il nome è anche la conquista di questa vetta solitaria, ma con grandiose zone per lo scialpinismo. Si trova nella cresta tra Kristallwand e Wildenkogel e forma

il coronamento settentrionale della valle Froßnitztal. Il piccolo ghiacciaio Karles e Knorrkees caratterizzano il versante settentrionale del Knorrkogel. La salita si snoda attraverso i resti del ghiacciaio. Punto di partenza è il Matrier Tauernhaus, 2 km prima del Felbertauerntunnel. Il sentiero forestale pianeggiante ci porta in circa 1 ora e ½ alle malghe nell'Innerschlöss. Da qui seguiamo la strada forestale ancora per 1 km e ½ fino a un ponte con cartelli. Attraversato il torrente il tracciato ci porta lungo il sentiero estivo su una breve salita ripida (valanghe!) in direzione Prager Hütten. A 2200 m lasciamo la strada principale, che con l'ulteriore percorso verso i rifugi summenzionati rappresenta un'altra destinazione per un tour, e svoltiamo verso sud in direzione Äußeren Knorrkogel. Attenzione: non seguire l'andamento della valle fino a Löbbentörl! Passando per un'area con blocchi rocciosi e morene, piuttosto ripida, arriviamo in una conca (punto 2373 m). Il tracciato prosegue per lo più sulla sinistra (verso est) fino alla dorsale suggestiva che sporge dall'Äußeren Knorrkogel. Passando per questa e cambiando a 2700 m su un sella in piano si arriva al piccolo ghiacciaio Knorrkees. Lo superiamo e raggiungiamo la cresta all'origine del piccolo ghiacciaio. Passando per la cresta e idealmente per il fianco meridionale si prosegue in salita fino alla croce. Discesa lungo il tracciato della salita. Con buone condizioni di innevamento, una seconda variante indicata nell'immagine con un punto offre un'alternativa per la salita. È più breve, ma più ripida e raggiunge la vetta dal versante sud-ovest con un punto di arrampicata breve e facile. In questo caso non si attraversa il ghiacciaio Knorrkee.

Troverete ulteriori consigli per gli skitour nelle guide sullo sci alpinismo di Thomas Mariacher, disponibili qui:  
[https://www.tyroliaverlag.at/item/Skitouren\\_in\\_Osttirol\\_und\\_Oberkaernten/Thomas\\_Mariacher/43058387](https://www.tyroliaverlag.at/item/Skitouren_in_Osttirol_und_Oberkaernten/Thomas_Mariacher/43058387)